

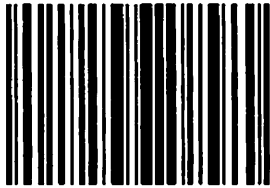


**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana Salvini Premier

AOCRT Protocollo n. 0013125/03/11/2023



Lex 11  
Mo2 1465  
TESTO SOST

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
Dottor Antonio Mazzeo  
SEDE

**Testo Sostitutivo Mozione n.1465**

**Oggetto: "In merito all'imminente dibattito pubblico previsto dalla l.r. 46/2013 relativo al progetto del Nuovo Ospedale di Livorno".**

Il Consiglio regionale della Toscana

**Vista**

La Legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali".

**Premesso che,**

La necessità della realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero, al passo con i tempi e rispondente alle necessità di una città come Livorno, risale ai primi anni 2000. Nel 2010 si è tenuto un referendum sull'ipotesi di localizzazione del nuovo ospedale nella zona di Montenero, ipotesi poi scartata;

Nel dicembre 2019 Regione Toscana, Comune di Livorno e ASL Nord Ovest hanno firmato un accordo preliminare per la realizzazione di un edificio monoblocco all'interno dell'attuale area ospedaliera;

A seguito di tale accordo, il 10 giugno 2020 è stata ufficializzata la scelta di realizzare il nuovo ospedale di Livorno mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comune di Livorno, Azienda USL Toscana Nord Ovest e Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno;

L'Accordo di programma, in relazione alla scelta della localizzazione, specifica che sarà all'interno del parco pubblico denominato "parco Pertini", formato dal parco storico (originario del 1845 con disegno dell'arch. Pasquale Poccianti) e dal parco adiacente (realizzato nel 1990 su progetto del prof. arch. Guido

Ferrara) nell'area derivata dalla cessione del terreno precedentemente usato dalla manifattura Pirelli;

Per l'attuazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno, così come configurato a seguito degli esiti del "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" elaborato dall'Azienda USL Toscana nord-ovest, si rende necessario intervenire sugli strumenti urbanistici comunali mediante specifica variante urbanistica al vigente Regolamento Urbanistico;

L'intervento riguarda non solo la previsione del nuovo Presidio Ospedaliero ma anche la conseguente riconversione funzionale del complesso ospedaliero esistente e potenziali effetti/interazioni con il tessuto urbano cittadino;

Gli obiettivi indicati sono il miglioramento delle condizioni operative del presidio ospedaliero, delle attività di servizio di supporto al medesimo (parcheggi pubblici, etc.) di fruizione e accessibilità del complesso di parchi ricompresi nell'area e recupero a funzioni pubbliche o di interesse pubblico del complesso edilizio ex Pirelli;

Nel sopracitato Accordo l'intervento dovrà assicurare il corretto funzionamento della rete di drenaggio e smaltimento acque reflue senza aggravio della rete esistente e dei corpi idrici recettori, in termini sia quantitativi che qualitativi.

#### **Considerato che,**

Il 7 settembre u.s. è stato presentato ufficialmente nella sede della Provincia, alla presenza di molti professionisti della sanità livornese, il progetto vincitore del nuovo ospedale di Livorno;

È stato reso noto il progetto vincitore del nuovo monoblocco da 195 milioni di euro (più 40 per gli arredi) pronto a sorgere "entro e non oltre" il 2028 in via della Meridiana tra il Parco Pertini, l'attuale padiglione 8 e l'ex sito Pirelli, ora riqualificato, che comprenderà anche la riconfigurazione del sistema della mobilità e la completa riqualificazione di tutte le aree verdi e degli spazi pubblici compresi tra via Carducci, viale Alfieri, via Gramsci e via Del Corona;

Il nuovo ospedale è stato descritto come un ospedale del futuro, efficiente, immerso nel verde, a misura d'uomo, strutturato su 3 piani, con un laghetto, un terrapieno e un parcheggio sotterraneo da 400 posti auto;

Secondo quanto dichiarato, il cronoprogramma prevederà: un periodo iniziale di osservazioni, un lavoro sulla progettazione definitiva a seguito degli output ricevuti da gennaio 2024 a ottobre 2024, la posa della prima pietra entro il 2025 e fine lavori entro il 2028;

La direttrice generale dell'Azienda Usl Toscana nord ovest, Maria Letizia Casani, a settembre ha affermato che a breve sarebbero partiti gli incontri per la partecipazione con i professionisti sanitari, gli stakeholder e la popolazione. Nello specifico, da settembre a dicembre 2023 è previsto un processo di partecipazione con la Regione che vedrà coinvolti cittadini, associazioni di volontariato e dipendenti che dovranno esprimersi sulle funzionalità dell'ospedale;

A quanto consta in data 26 ottobre è stata deliberata la nomina del Responsabile del Dibattito Pubblico per il Nuovo Ospedale di Livorno, cui seguirà l'accordo per il contratto di collaborazione tra Regione/ASL Nord Ovest/Comune di Livorno che dovrà avvenire nelle prime 2 settimane di novembre. Il contratto durerà 5 mesi entro i quali dovrà essere portato a compimento il percorso del dibattito pubblico e stesa la relazione preliminare alla progettazione definitiva;

Il sindaco di Livorno Luca Salvetti ha ribadito più volte nel corso degli ultimi anni l'importanza dell'iter che riguarda il percorso partecipativo. "Un passaggio determinante e da valorizzare", passaggio che andrà ad arricchire il dibattito pubblico che Regione e Asl, in qualità di soggetti attuatori, sono impegnati a fare. Questo percorso partecipativo, aggiunge il sindaco, deve essere svolto a partire dallo studio tecnico-economico fino al progetto definitivo, così da consentire di definire in maniera puntuale quali dovranno essere gli aspetti logistici, ma anche il modello di riferimento sanitario da adottare all'interno della struttura.

### **Tenuto conto che,**

Il Comune di Livorno ha avviato il percorso partecipativo per la Variante al Regolamento Urbanistico che riguarda il progetto del Nuovo Ospedale in data 29 luglio 2022;

Dal sito del Comune di Livorno si apprende che il percorso partecipativo, supportato operativamente dalla società Cantieri Animati, "costituirà l'occasione per approfondire e discutere alcune questioni importanti, quali le ricadute del progetto sui quartieri limitrofi, gli impatti sulla viabilità, i parcheggi e la mobilità urbana sostenibile; il nuovo assetto e le nuove funzioni del Parco Pertini, etc";

A conclusione del percorso partecipativo comunale, il Comitato referendario ha pubblicato un comunicato per ribadire che:

- la previsione del nuovo ospedale comporta un'invasione di un territorio oltre il confine attuale, secondo una interpretazione distorta della scheda normativa che la regola. Questa decisione ignora tutte le direttive sulla tutela ambientale (da quelle locali a quelle comunitarie), nonché risulta contraria al buon senso e ad una conduzione etica dei beni pubblici;
- il comune ha proceduto a due tristi procedure partecipative (informazione e ascolto) scarsamente partecipate perché l'informazione avrebbe dovuto essere svolta precedentemente per rendere la cittadinanza consapevole dell'operazione prevista e condividerla;
- in quest'ultima procedura è stato proposto di esprimere opinioni (la fase dell'ascolto) su una variante che non c'è ancora, su un progetto che non c'è ancora, su una proposta già "blindata" in partenza per quanto riguarda la localizzazione e il tipo di struttura ospedaliera, che sono la radice del problema.

La scelta localizzativa del nuovo presidio ospedaliero è stata ed è ancora ad oggi oggetto di acceso dibattito perché molte sono state le voci contrarie all'utilizzo dell'area del Parco Pertini. Le ragioni della contrarietà si possono riassumere in tre posizioni principali:

- l'ospedale andrebbe costruito fuori dal centro urbano;
- l'ospedale andrebbe costruito all'interno dell'attuale presidio ospedaliero costruendo nuove strutture e ristrutturandone altre;
- non importa dove si costruisce l'ospedale, basta non intaccare la pista e l'area verde del Parco Pertini, uno spazio pubblico ritenuto di grande valore ecologico e sociale e di testimonianza

storica.

### **Rilevato che,**

In base alla carta di pericolosità idraulica tratta dal Piano Strutturale 2, l'area oggetto del progetto risulta caratterizzata da "pericolosità media" in quanto in passato interessata dall'attraversamento del torrente Riseccoli, interrato nella prima metà dell'800 ed intubato a partire dal Cisternone ed il cui percorso si sviluppa lungo l'odierna via Palestro e via Galilei. Si dovrà, pertanto, tenere presente che la realizzazione del piano seminterrato della nuova struttura ospedaliera e soprattutto la realizzazione del parcheggio interrato andranno probabilmente a modificare l'assetto idrogeologico esistente considerato che saranno eseguiti ingenti scavi nel terreno permeabile dove ha sede l'acquifero confinato;

La proposta di riorganizzazione non è affatto scevra da criticità: l'hospital street dovrà essere normata in modo adeguato come una sorta di ZTL, con precedenza ai pedoni. Anche per i parcheggi l'offerta dovrà necessariamente aumentare, così come la rete del trasporto pubblico locale che necessita di una riorganizzazione e prevede un incremento del servizio LAM;

Le linee guida del 2023 redatte dall'OMS riguardo gli "Ospedali del Futuro" affrontano, tra le raccomandazioni fondamentali, il tema della scelta della posizione dell'ospedale con funzioni differenti se ubicato in centro città o nelle prime periferie. Quest'ultima scelta può garantire la possibilità di servire aree più vaste limitando il flusso di persone e traffico dentro il centro urbano e riducendo le opportunità di trasmissione delle infezioni in zone ad alta densità abitativa;

Il vecchio presidio ospedaliero, opera compiuta in soli due anni e inaugurata nel 1931 dal re Vittorio Emanuele III e dalla regina Elena, è stato dichiarato di notevole interesse pubblico dal Ministero dei Beni Culturali, con diversi edifici vincolati di interesse storico e culturale di difficile "stravolgimento" strutturale;

Il Parco Pertini, come riportato da più parti, risulta essere un vero e proprio polmone verde per la città di Livorno al quale i cittadini non vogliono giustamente rinunciare.

Tutto ciò premesso e considerato,

### **impegna il Presidente e la Giunta regionale**

- A rivalutare l'ipotesi ad oggi preminente in merito alla localizzazione del Nuovo Ospedale di Livorno prevedendo che all'interno del dibattito pubblico così come regolato dalla l.r. 46/2013, si affronti in maniera specifica e circostanziata il suddetto tema, in un'ottica di massimizzazione dei servizi sanitari offerti nel pieno rispetto dell'ambiente e della sicurezza.

*I Consiglieri,*

Marco Landi

Andrea Ulmi

